



A ??PiÃ¹ libri PiÃ¹ liberi?? continua la protesta, sabato stand oscurati

Descrizione

(Adnkronos) ??

A ??PiÃ¹ libri piÃ¹ liberi??, la Fiera della Piccola e Media Editoria in corso a Roma fino allâ??8 dicembre, continua a tenere banco il caso della casa editrice ??Passaggio al Bosco??, accusata di pubblicare testi che esaltano il nazifascismo e lâ??antisemitismo. Dopo la lettera-appello del 2 dicembre, firmata da oltre 80 tra autori, artisti e case editrici, che ha preceduto il debutto della Fiera, nella quale si chiedeva lâ??espulsione della casa editrice, cosa non avvenuta, e dopo lâ??annuncio del vignettista Zerocalcare di non partecipare, Ã“ arrivato il ??no grazie?? anche di Corrado Augias.

In una lettera aperta, il giornalista e scrittore ha scritto: ??la mia tolleranza si ferma davanti al nazismo?? e ha rinunciato a partecipare a un evento su Piero Gobetti allâ??Arena Repubblica Robinson. ??Caro direttore, gentili amici ?? ha motivato Augias ?? vi prego di comprendere le ragioni della mia assenza alla fiera ??PiÃ¹ libri piÃ¹ liberi???. Io sono favorevole alla tolleranza, anzi la pratico ?? anche con gli intolleranti per scelta, per etÃ , per temperamento. Câ??Ã“ perÃ² una distinzione. Un conto sono gli intolleranti un altro, ben diverso, chi si fa partecipe cioÃ“ complice delle idee di un regime criminale come il nazismo?? E ancora: ??Non ho nulla in contrario allâ??esistenza di un editore di dichiarate simpatie neonaziste, non vado a imbrattargli le vetrine, lo lascio tranquillo, non voglio perÃ² avere nulla a che spartire con lui nemmeno lo spazio di un bel salone. Spero che mi capirete scusando la mia assenza??, conclude.

Ma dopo le proteste e le rinunce arriva una nuova protesta: una serrata simbolica, organizzata per sabato 6 dicembre. Una serie di editori, che avevano giÃ firmato lâ??appello contro la presenza della casa editrice, oscureranno i loro stand dalle 15 per circa mezzâ??ora. Alla Nuvola, dunque, fra gli altri, chiuderanno i loro banchi le case editrici: Fandango, Coconico Press, Becco giallo, Playground, Momo, Caissa, Voland, Sur, Red Star Press, Marcos y Marcos, 66thand2nd e Exorma. Durante la ??chiusura?? sarÃ distribuito un volantino che spiegherÃ la scelta: ??Questo Ã“ ciÃ² che Ã“ accaduto alla libertÃ di stampa e di pensiero quando i fascisti e i nazisti hanno messo in pratica la loro libertÃ di espressione. Vogliamo una PiÃ¹ libri piÃ¹ liberi antifascista??, si leggerÃ nel volantino.

Daniela Di Sora, fondatrice della casa editrice Voland, tra quelle che copriranno con un telo scuro il loro stand, spiega all'Adnkronos: "Voland non ha firmato la lettera-appello del 2 dicembre, in cui un folto numero di editori presenti in fiera insieme ad autori e artisti chiedevano l'espulsione dell'editore noto (di cui non facciamo il nome perché non vogliamo fargli altra pubblicità) poiché ritiene che non spetti a noi il compito di censurare o vietarne l'ingresso. Partecipiamo invece, con fermezza e convinzione, alla protesta di domani perché crediamo fortemente che la propaganda neofascista e neonazista vada contrastata e combattuta in presenza".

â??

cultura

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

- 1. Comunicati

Tag

- 1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 5, 2025

Autore

redazione

default watermark